

COMUNE DI CANEGRATE

Provincia di Milano

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

COMUNE DI CANEGRATE



Protocollo Generale
Nr.0006735 Data 12/04/2018
Tit. 02 11 Arrivo

anno 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. RAPELLI PIETRO

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione.....	7
Fondo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza.....	7
Risultato di amministrazione	13
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	16
Fondo Pluriennale vincolato	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità	17
Fondi spese e rischi futuri.....	18
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	18
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	24
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	25
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	26
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	28
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	28
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI.....	30
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	31
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	31
CONTO ECONOMICO.....	31
STATO PATRIMONIALE.....	33
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	38
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	39
CONCLUSIONI	39

Comune di Canegrate

Organo di revisione

Verbale n. 4 del 6.04.2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

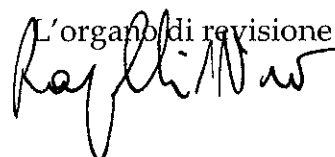
L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Canegrate che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Canegrate, li 06.04.2018

L'organo di revisione


INTRODUZIONE

Il sottoscritto Pietro Rapelli **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 59 del 19.12.2017;

- ◆ ricevuta in data 06.04.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 64 del 28.03.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);

- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
 - _____ (altri documenti previsti dal regolamento di contabilità);
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto dal precedente Revisore Unico d.ssa Silvia Ottone fino alla data del 18.01.2018
- ◆ che dai verbali da lei redatti nel corso del 2017 e dal sottoscritto esaminati non si è riscontrata alcuna criticità nella gestione dell'Ente;
- ◆ che il presente parere è rilasciato in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ che sulle variazioni di bilancio 2017 è stato espresso parere favorevole da parte del precedente Revisore;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza delle seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	N. 39
di cui variazioni di Consiglio	N. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	N //
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	N. 6
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	N 13
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	N. 17

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dal precedente organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 5 e nelle carte di lavoro;
- ◆ i suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nei suddetti verbali.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 37 in data 12/7/2017;
- che l'ente ha non ha riconosciuto debiti fuori bilancio ;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 61 del 14/3/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3293 reversali e n. 3894 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da carenza di liquidità dovuta a mancata riscossione di alcune entrate previste;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e

degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;

- reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, BANCA POPOLARE DI MILANO SPA, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	0,00
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	0,00

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2017, ammonta ad euro 3.131,29 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	1.027.700,36	1.141.013,33	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00	3.131,29
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2015	2016	2017
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	0,00	0,00	1.200.000,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL			0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione			160
Utilizzo medio dell'anticipazione			303.333,01
Utilizzo massimo dell'anticipazione			693.392,55
Entità anticipazione non restituita al 31/12			3.131,29
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione			3.590,13

(v. prospetti pagg.35 e 36 Relazione al rendiconto)

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel prevista per l'anno 2017 è stato di euro 3.433.284,54:

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 174.919,40, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	12.556.025,87
Impegni di competenza	-	13.120.622,29
SALDO		- 564.596,42
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	472.690,33
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	83.013,31
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		- 174.919,40

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	-174.919,40
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	573.097,76
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		398.178,36

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.141.013,33
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	72.259,69
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	7.796.436,45 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.122.448,58
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	83.013,31
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	364.217,62 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		299.016,63
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	12.625,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	119.909,01 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	37.226,35
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		
O=G+H+I-L+M		394.324,29

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	560.472,76
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	400.430,64
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	482.447,18
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	119.909,01
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	37.226,35
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.356.813,85
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		3.854,07

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale stanziata all'inizio dell'esercizio 2017 ;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV alla fine dell'esercizio 2017 in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate (fondo incentivante);
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici (lavori plesso scolastico Vie Toti/XXVaprile/Partigiani);
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	72.259,69	83.013,31
FPV di parte capitale	400.430,64	0,00

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	1.323.500,00	1.323.500,00
Per contributi agli investimenti	347.257,57	347.257,57
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	1.670.757,57	1.670.757,57

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	26.405,39
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	26.405,39
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	20.466,06
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	20.466,06
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	5.939,33

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 1.740.245,21, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.141.013,33
RISCOSSIONI	(+)	2.168.230,67	10.253.876,21	12.422.106,88
PAGAMENTI	(-)	2.217.391,67	11.345.728,54	13.563.120,21
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.542.282,81	2.302.149,66	3.844.432,47
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0,00		0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	246.280,20	1.774.893,75	2.021.173,95
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			83.013,31
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			1.740.245,21

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

di cui:			
a) Parte accantonata	553.599,00	787.625,00	1.068.823,00
b) Parte vincolata	356.494,88	313.315,25	293.384,74
c) Parte destinata a investimenti	73.165,67	78.418,70	0,00
e) Parte disponibile (+/-) *	1.371.479,04	739.534,01	378.037,47

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	1.740.245,21
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾	10.125,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	20.000,00
Altri accantonamenti	36.323,00
Totale parte accantonata (B)	1.068.823,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	289.834,10
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	3.550,64
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	293.384,74
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	378.037,47
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 61 del 14/3/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 1/1/2017	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	3.741.612,26	2.168.230,67	1.542.282,81	- 31.098,78
Residui passivi	2.491.042,30	2.217.391,67	246.280,20	- 27.370,43

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ o -)	-174.919,40
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-174.919,40
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		31.098,78
Minori residui passivi riaccertati (+)		27.370,43
SALDO GESTIONE RESIDUI		-3.728,35
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-174.919,40
SALDO GESTIONE RESIDUI		-3.728,35
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		573.097,76
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.345.795,20
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	1.740.245,21

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale)	72.259,69	83.013,31
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	72.259,69	83.013,31

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	400.430,64	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	400.430,64	0

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

▪ **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.012.500,00.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) Il corrispondente aumento del FCDE rispetto alle risultanze al 31.12.2016;
- 2) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 20.000,00, determinato prudenzialmente secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione effettuata non risulta alcun contenzioso a carico dell'ente esistente al 31/12/2017 ma è stata calcolata in via prudenziale una passività potenziale di euro 20.000,00 disponendone l'accantonamento come già nel passato esercizio.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.780,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	1.780,00

Altri fondi e accantonamenti

Sono stati accantonati € 34.543,00 per rinnovi contrattuali dei dipendenti.

L'Organo di Revisione ha ricevuto dai Responsabili di Area attestazione di assenza debiti fuori bilancio da riconoscere alla data del 31/12/2017.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 28/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 135717 del 12 marzo 2018.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	26.405,39	26.294,95	99,58%	110,44	0,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			#DIV/0!	0,00	
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DIV/0!	0,00	
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!	0,00	
Totale	26.405,39	26.294,95	99,58%	110,44	0,00

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 risultano uguali a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	482.306,25	
Residui riscossi nel 2017	221.001,25	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	261.305,00	54,18%
Residui della competenza	390.299,87	
Residui totali	651.604,87	
FCDE al 31/12/2017	166.330,04	25,53%

In merito si osserva che alla data della presente relazione i residui totali ammontano ad Euro 334.967,47.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **umentate** di Euro 545,29 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	23.496,16	
Residui riscossi nel 201	1.504,58	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	21.991,58	93,60%
Residui della competenza	55.965,24	
Residui totali	77.956,82	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

In merito si osserva che alla data della presente relazione i residui totali ammontano ad Euro 49.223,82.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 68.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per la conseguente riduzione dei costi relativi alla raccolta e smaltimento dei rifiuti.

La movimentazione delle somme rimaste

a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	715.796,60	
Residui riscossi nel 2017	131.388,72	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	31.466,58	
Residui al 31/12/2017	552.941,30	77,25%
Residui della competenza	155.829,81	
Residui totali	708.771,11	
FCDE al 31/12/2017	561.080,68	79,16%

In merito si sottolinea la presenza di una problematicità nello smaltimento dei residui che alla data della presente relazione ammontano ad Euro 694.704,58.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	264.827,78	252.103,71	128.088,33
Riscossione	264.827,78	252.103,71	128.088,33

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la

seguinte:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015	58.531,00	22,10%
2016	193.793,20	76,87%
2017	119.909,01	93,61%

NB: Limitatamente all'esercizio 2017 l'utilizzo dei proventi da permessi di costruire è disciplinato dall'articolo 1, comma 737, della legge 208/2015 che consente che i proventi delle concessioni edilizie e delle relative sanzioni possano essere utilizzati fino al 100% del loro ammontare per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per la progettazione delle opere pubbliche, con l'obbligo di dimostrare nel prospetto specifico il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario previsto dall'articolo 162, comma 6 del Tuel mediante l'utilizzo di entrate di parte capitale (Titolo IV) avvalendosi della specifica eccezione di legge. (come da allegato al Rendiconto)

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2015	2016	2017
accertamento	415.034,93	544.670,99	411.340,86
riscossione	250.504,24	217.644,54	219.702,44
%riscossione	60,36	39,96	53,41
FCDE	64.466,81	192.432,00	67.898,90

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	415.034,93	544.670,99	411.340,86
fondo svalutazione crediti corrispondente	64.466,81	192.432,00	67.898,90
entrata netta	350.568,12	352.238,99	343.441,96
destinazione a spesa corrente vincolata	207.517,46	272.335,01	182.724,27
% per spesa corrente	59,19%	77,32%	53,20%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	23.017,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	6,70%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	527.743,02	
Residui riscossi nel 2017	105.208,94	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	422.534,08	80,06%
Residui della competenza	191.638,42	
Residui totali	614.172,50	
FCDE al 31/12/2017	222.641,10	36,25%

In merito si sottolinea la presenza di una problematicità nello smaltimento dei residui che alla data della presente relazione ammontano ad Euro 584.961,24.=

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **aumentate** di Euro 60.749,98 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: Affitto dal 2017 del Magazzino comunale, aumento del canone di affitto dei locali della mensa.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	124.428,47	
Residui riscossi nel 2017	54.615,15	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	6.572,83	
Residui al 31/12/2017	63.240,49	50,82%
Residui della competenza	14.950,61	
Residui totali	78.191,10	
FCDE al 31/12/2017	39.419,51	50,41%

In merito si osserva che i residui attivi alla data ammontano ad euro 77.641,10.=

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale (previsioni definitive)

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Scuola bus	49.500,00	98.597,00	-49.097,00	50,20%	
Casa residenza Stella Polare	197.834,00	234.253,00	-36.419,00	84,45%	
Città del Sole lab. Protetto	59.800,00	251.610,00	-191.810,00	23,77%	
Asilo nido	119.075,00	230.076,00	-111.001,00	51,75%	
Assistenza domiciliare	32.901,00	88.351,00	-55.450,00	37,24%	
Corsi extrascolastici	31.150,00	32.196,00	-1.046,00	96,75%	
Impianti sportivi	42.785,00	218.213,00	-175.428,00	19,61%	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.997.919,45	1.903.108,30	-94.811,15
102	imposte e tasse a carico ente	131.797,15	126.291,71	-5.505,44
103	acquisto beni e servizi	4.680.332,68	4.234.990,79	-445.341,89
104	trasferimenti correnti	461.492,73	560.256,73	98.764,00
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	137.905,61	125.049,87	-12.855,74
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	40.391,22	50.080,04	9.688,82
1.10	altre spese correnti	153.325,28	122.671,14	-30.654,14
TOTALE		7.603.164,12	7.122.448,58	-480.715,54

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 70.654,17;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.831.558,43;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017. Sul CCDI 2017 ha espresso parere favorevole il precedente Revisore in data 30.05.2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101	2.077.933,85	1.812.030,81
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	128.835,27	111.208,27
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	72.259,69
Altre spese: da specificare.....	0,00	
Altre spese: da specificare.....	0,00	
Altre spese: da specificare.....	0,00	
Totale spese di personale (A)	2.206.769,12	1.995.498,77
(-) Componenti escluse (B)	0,00	0,00
(-) Altre componenti escluse:	375.210,70	393.659,80
di cui rinnovi contrattuali	255.600,00	255.600,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.831.558,42	1.601.838,97
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

NB: La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del D.L. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 il precedente organo di revisione ha espresso parere in data 27/06/2017 prot. N. 12079 del 28/06/2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 e avendo rispettato il saldo fra entrate e spese finali previsto dalle norme sul pareggio di bilancio, non è tenuto al rispetto dei vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7); per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8); per sponsorizzazioni (comma 9); per attività di formazione (comma 13)*, e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 1.369,34 come da prospetto allegato al rendiconto da inviare alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Nel 2017 non sono stati affidati incarichi di consulenza informatica.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 121.459,74 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 4,16%.

Gli interessi passivi pagati su anticipazioni di tesoreria ammontano ad euro 3.590,13.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza totale degli interessi passivi è del 1,55 %.

Spese in conto capitale

Per l'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rimanda a quanto esposta nella Relazione al Rendiconto pagg. 15 e 16.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	1,67%	1,62%	1,47%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	3.639.304,65	3.284.215,49	2.920.854,43
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	355.089,16	347.771,75	364.217,62
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)		-15.589,31	
Totale fine anno	3.284.215,49	2.920.854,43	2.556.636,81
Nr. Abitanti al 31/12	12.515	12.527	12.578
Debito medio per abitante	262,42	233,16	203,26

La variazione è dovuta al ricalcolo definitivo del mutuo della pista ciclabile sulle somme effettivamente erogate.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	154.780,86	137.905,61	121.459,74
Quota capitale	355.089,16	347.771,75	364.217,62
Totale fine anno	509.870,02	485.677,36	485.677,36

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 61 del 14/3/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 69.202,01.

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 27.370,43

Si è provveduto inoltre al riaccertamento per maggiori entrate su residui attivi per euro 38.103,23 (saldo netto variazione residui attivi euro -31.098,78)

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue: si riscontra una certa difficoltà nel recupero dei crediti in particolare Sanzioni CdS e Tarsu (e succ. modif.) dove a fronte di residui totali per euro 1.322.943 è stato stanziato un Fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità di euro 783.721.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precede nti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I	249,23	33.666,24	73.212,85	203.187,81	291.090,34	307.778,40	1.607.591,45	2.516.776,32
di cui Tarsu/tari		32.202,49	69.220,80	169.180,82	124.632,05	157.705,14	155.829,81	708.771,11
di cui F.S.R o F.S.							39.008,68	39.008,68
Titolo II						4.200,00	140.329,98	144.529,98
di cui trasf. Stato							19.648,46	19.648,46
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo III	33.687,52		4.859,25	56.896,17	125.692,15	377.736,78	439.171,65	1.038.043,52
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi			987,29	10.249,20	10.463,18	7.622,08	7.962,75	37.284,50
di cui sanzioni CdS				41.366,43	109.351,60	271.816,05	191.638,42	614.172,50
Tot. Parte corrente	33.936,75	33.666,24	78.072,10	260.083,98	416.782,49	689.715,18	2.187.093,08	3.699.349,82
Titolo IV							98.051,50	98.051,50
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo V								0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	98.051,50	98.051,50
Titolo VI	7.505,83							7.505,83
Totale Attivi	41.442,58	33.666,24	78.072,10	260.083,98	416.782,49	689.715,18	2.285.144,58	3.804.907,15
PASSIVI								
Titolo I	2.300,27	2.963,75	22.266,97	19.843,53	17.638,09	75.509,42	1.149.345,16	1.289.867,19
Titolo II	7.731,43			2.375,20		26.468,42	529.880,45	566.455,50
Titolo III								0,00
Titolo IV								0,00
Totale Passivi	10.031,70	2.963,75	22.266,97	22.218,73	17.638,09	101.977,84	1.679.225,61	1.856.322,69

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso del 2017 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
ACCAM SPA	7.790,81	7.790,81	0	50.539,75	50.539,75	0	
AMGA LEGNANO SPA	3.792,00	3.792,00	0	0,00	0,00	0	
AEMME LINEA AMBIENTE SRL	0,00	0,00	0	147.531,32	147.531,32	0	
AEMME LINEA DISTRIBUZIONE SRL	189.073,26	189.073,26	0	0,00	0,00	0	
EURO.PA SERVICE SRL	0,00	0,00	0	81.735,97	81.735,97	0	
EUROIMPRESA SCRL in liquidazione	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0	
CAP HOLDING SPA	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0	
CONSORZIO SISTEMA BIBLIOTECARIO NORD OVEST MILANO	0,00	0,00	0	4.132,00	4.132,00	0	
AZIENDA SOCIALE DEL LEGNANESE SO.LE	112.256,44	112.256,44	0	92.472,89	92.472,89	0	
AZIENDA TRASPORTI SCOLASTICI SRL	0,00	0,00	0	17.477,46	17.477,46	0	
FONDAZIONE IL CERCHIO ONLUS	42.317,76	42.317,76	0	458,39	458,39	0	
ATINOM SPA in liquidazione	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0	La società non ha risposto

Note:

- 1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
- 2) asseverata dal collegio Revisori del Comune
- 3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione
- 4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizi:	Assistenza domiciliare - Servizi Educativi - Protezione Giuridica
Organismo partecipato:	Azienda Sociale del Legnanese - SO.LE
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	213.156,82
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	213.156,82

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Alla data di scadenza per la presentazione del rendiconto non sono ancora disponibili i dati relativi al bilancio 2017

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 13/10/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto

dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 26/10/2017

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha non ha ancora provveduto all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione in quanto il termine previsto per l'adempimento è il 31 dicembre 2018.

Le partecipazioni che risultano da dismettere, risultato della revisione straordinaria, sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità ricollocamento personale
Euroimmobiliare Legnano SRL	0,0751% Indiretta tramite AMGA Legnano Spa	Non indispensabile per le finalità dell'Ente		Non determinabile	

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che l'adozione delle stesse è commisurata in funzione dell'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto. Dalla relazione si evince che nel 2017 i pagamenti sono stati complessivamente effettuati con circa 12 gg. di ritardo

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	BANCA POPOLARE DI MILANO
Economo	MORLACCHI CRISTINA
Altri agenti contabili	FORNARA ORNELLA – GRIFFINI ANNA
Concessionari	AMGA LEGNANO SPA
Consegnatari azioni	COLOMBO ROBERTO

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc.	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	4.681.131,56	4.633.674,49		
2	Proventi da fondi perequativi	1.282.046,34	1.203.579,89		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	460.909,04	668.864,67		
a	Proventi da trasferimenti correnti	281.572,90	414.417,42		A6c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	169.336,05	236.203,05		E20c
c	Contributi agli investimenti		18.037,10		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	940.980,80	973.254,34	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	425.120,50	420.250,26		
b	Ricavi della vendita di beni	83,60	240,01		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	515.772,28	548.758,07		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	655.883,81	853.321,94	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		7.910.933,89	8.332.385,22		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	29.589,70	35.629,88	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	4.234.664,96	4.681.819,00	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	79.312,64	86.694,01	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	576.616,37	485.424,92		
a	Trasferimenti correnti	568.436,05	461.492,73		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.		18.037,10		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	8.179,32	5.895,09		
13	Personale	1.903.108,30	1.997.919,45	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.863.070,31	1.021.026,87	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	109.667,06	42.807,36	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	731.912,35	725.456,57	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	1.012.500,00	253.200,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti	23.898,00	3.026,56	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	128.129,80	195.848,88	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		8.628.179,00	8.607.468,81		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-917.245,01	-176.073,69		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	78,71	40,72	C16	C16
Totale proventi finanziari		78,71	40,72		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	125.049,87	137.905,61	C17	C17
a	Interessi passivi	125.049,87	137.905,61		
b	Altri oneri finanziari				
Totale oneri finanziari		125.049,87	137.905,61		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-124.971,16	-137.864,89		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riservato art. 2425 cc	riservato DM 26/4/95
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)					
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	1.315.905,98	288.123,19	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	128.088,33	193.753,20		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.187.817,65	72.373,20		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali		21.966,70		E20c
e	Altri proventi straordinari				
Totale proventi straordinari		1.315.905,98	288.123,19		
25	Oneri straordinari	764.077,31	104.211,02	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	684.789,31	103.698,51		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali		512,51		E21a
d	Altri oneri straordinari	79.288,00			E21d
Totale oneri straordinari		764.077,31	104.211,02		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		551.828,67	183.912,17		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D+E)		-480.387,60	-129.026,41		
26	Imposte (*)	123.234,56	129.664,67	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-613.622,06	-258.691,08	23	23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nell'inventario.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
759.577,56	768.325,87	840.570,31

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente.
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	rimontato al 24/24 OS	esercizio DM 26/455
A) CREDITI vs LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				B1	B1
I	1 Costi di impianto e di ampliamento			B11	B11
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			B12	B12
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			B13	B13
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			B14	B14
	5 Avanzamento			B15	B15
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			B16	B16
	9 Altre	642.387,95	398.808,34	B17	B17
	Totale immobilizzazioni immateriali	642.387,95	398.808,34		
<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>					
II	1 Beni demaniali	0.654.421,19	0.628.013,90		
	1.1 Tenuti	37.200,00	37.200,00		
	1.2 Fabbricati	1.214.907,70	1.240.940,37		
	1.3 Infrastrutture	5.400.033,40	5.348.483,32		
	1.9 Altri beni demaniali	1.380,00	1.410,00		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	11.527.760,76	11.219.985,78		
	2.1 Terreni	944.144,00	958.144,90	B111	B111
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>				
	2.2 Fabbricati	10.121.819,76	10.124.162,14		
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>				
	2.3 Impianti e macchinari	241.034,46	37.881,90	B112	B112
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali			B113	B113
	2.5 Mezzi di trasporto				
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	26.324,47	30.658,66		
	2.7 Mobili e arredi	170.073,80	55.291,13		
	2.8 Infrastrutture				
	2.90 Altri beni materiali	17.723,59	18.056,09		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	183.460,00	80.719,38	B115	B115
	Totale immobilizzazioni materiali	18.385.691,95	17.908.718,83		
<i>Immobilizzazioni finanziarie (1)</i>					
IV	1 Partecipazioni in	7.713.831,86	8.317.933,82	B111	B111
	a imprese controllate			B111a	B111a
	b imprese partecipate	7.713.831,86	8.317.933,82	B111b	B111b
	c altri soggetti				
	2 Crediti verso			B112	B112
	a altre amministrazioni pubbliche				
	b imprese controllate			B112a	B112a
	c imprese partecipate			B112b	B112b
	d altri soggetti			B112c B112d	B112d
	3 Altri titoli			B113	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	7.713.831,86	8.317.933,82		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	26.721.821,76	26.626.660,99		

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art. 224 CC	riferimento DM 26/4/55
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	1.819.754,37	2.057.405,66		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	1.780.745,69	1.965.539,77		
c	Crediti da Fondi perequativi	30.008,68	101.865,89		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	242.581,48	331.223,02		
a	verso amministrazioni pubbliche	131.467,15	182.323,36		
b	Imprese controllate	85.383,37		CI2	CI2
c	Imprese partecipate	25.730,95	148.900,26	CI3	CI3
d	verso altri soggetti				
3	Verso clienti ed utenti	516.263,13	107.779,44	CI4	CI4
4	Altri Crediti	253.313,49	499.203,54	CI5	CI5
a	verso l'esercizio				
b	per attività svolta per terzi	2.700,01	24.939,72		
c	altri	250.613,48	405.263,82		
	Totale crediti	2.831.932,47	2.986.612,29		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CH1, 2,3 CH4,5	CH1, 2,3
2	Altri titoli			CH8	CH5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria		1.141.013,33		
a	tesoro comunale				CIV1a
b	presso Banca d'Italia		1.141.013,33		
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide		1.141.013,33		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.831.932,47	4.127.625,59		
D) RATEI RISCONTI					
1	Risconti attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI RISCONTI (D)				
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	20.553.754,23	30.753.187,56		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.
 (2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
 (3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art 2424 CC	riferimento DM 26/4/96
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	4.851.799,06	4.951.799,06	A1	A1
II	Riserve	19.181.227,77	19.439.918,85		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	10.754.606,12	11.013.497,20	AIV, AV, AVI, AVI, AVII	AV, AV, AVI, AVI, AVII
b	da capitale	6.628.013,69	6.628.013,69	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	1.798.407,96	1.798.407,96	AIX	AIX
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali				
e	altre riserve indisponibili				
III	Risultato economico dell'esercizio	-813.622,06	-258.601,08	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		23.519.494,77	24.133.026,83		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	56.323,00	20.000,00	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		56.323,00	20.000,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			12.025,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)			12.025,00		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	2.563.356,23	2.020.654,43	D1+ D2	D1
a	crediti obbligazionari				
b	le altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere	6.721,42		D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	2.556.634,81	2.020.654,43	D5	
2	Debiti verso fornitori	1.433.976,52	1.809.984,17	D7	D8
3	Accconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	259.740,26	376.476,57		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	76.092,28	102.679,70		
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate	99.583,53	203.403,79	D10	D9
e	altri soggetti	84.062,45	70.392,08		
5	Altri debiti	320.735,75	247.562,56	D12, D13, D14	D11, D12, D13
a	tributari	125.597,56	3.196,87		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	703,01	6.674,78		
c	per attività svolta per terzi (2)		169.725,47		
d	altri	194.344,78	69.955,64		
TOTALE DEBITI (D)		4.577.810,76	5.411.896,73		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi	1.400.215,70	1.175.639,02	E	E
1	Contributi agli investimenti	703.880,66	525.959,14		
a	da altre amministrazioni pubbliche	703.880,66	525.959,14		
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali	181.539,61	181.539,61		
3	Altri risconti passivi	514.795,43	468.140,27		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		1.400.215,70	1.175.639,02		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		20.553.754,23	30.753.187,58		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art 2424 CC	riferimento DM 26/4/96
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri		844.635,71		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni d'uso in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE			844.635,71		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **non è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **non esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

A fine esercizio è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B 9 dell'attivo patrimoniale concernono (esempio):

- spese straordinarie su beni di terzi Euro 615.374,07 anni di riparto del costo 5

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate al costo poiché non risulta possibile acquisire i bilanci che concordino con l'esercizio in esame dell'Ente.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 1.012.500,00 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

risultato economico dell'esercizio	+/-	-613.622,06
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	0,00
contributo permesso di costruire restituito	-	0,00
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	0,00
variazione al patrimonio netto		-613.622,06

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	4.951.799,06
II	Riserve	19.181.227,77
a	da risultato economico di esercizi precedenti	10.754.806,12
b	da capitale	6.628.013,69
c	da permessi di costruire	1.798.407,96
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00
e	altre riserve indisponibili	0,00
III	risultato economico dell'esercizio	-613.622,06
		23.519.404,77

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	20.000,00
fondo perdite società partecipate	0,00
fondo per manutenzione ciclica	0,00
fondo per altre passività potenziali probabili	36.323,00
totale	56.323,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 181.539,61 riferite a concessioni di terreni cimiteriali e contributi agli investimenti per euro 703.880,66 riferiti a contributi ottenuti da Regione.

L'importo al 1/1/2017 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 169.336,05 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta *è/non* è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta

sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione il revisore riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate in occasione del rendiconto:

- a) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- *si raccomanda un maggior impegno dell'Ente in relazione al recupero dei crediti al fine della salvaguardia degli equilibri finanziari prospettici e del contenimento del ricorso ad anticipazioni di tesoreria;*
- *si raccomanda un monitoraggio continuo della situazione di cassa anche al fine di rispettare la tempestività dei pagamenti;*
- *nella destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato si tenga conto delle priorità in ordine al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.*
- *In merito all'attendibilità dei risultati economico/patrimoniali/inventariali si raccomanda il continuo affinamento delle procedure in essere;*

Si invita inoltre l'Ente ad adeguare l'attuale regolamento di contabilità alla vigente normativa.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE
